
Povert  educativa: "Con i Bambini", le "Comunit  di pratiche" uno spazio per "far emergere dalle iniziative finanziate modelli da riproporre"

"Dieci bandi promossi, oltre 355 progetti selezionati in tutta Italia, pi  di 6.600 organizzazioni coinvolte tra Terzo settore, scuole, Universit , enti pubblici e privati, quasi mezzo milione di bambini e ragazzi in difficolt  coinvolti insieme alle loro famiglie, oltre 280 milioni di euro erogati". Sono alcuni numeri dell'impresa sociale "Con i Bambini" relativi all'attuazione del Fondo per il contrasto della povert  educativa minorile, la pi  grande azione di sistema in Italia per ridurre le disuguaglianze sociali ed educative e contrastare una condizione inaccettabile per i bambini ed il futuro del Paese. Le grandi novit  del Fondo, nato nel 2016 grazie all'accordo tra Fondazioni di origine bancaria, Governo e Terzo settore, ricorda una nota di "Con i Bambini", sono principalmente tre: "Selezionare e sostenere sperimentazioni e buone prassi coinvolgendo e attivando la 'comunit  educante' dei territori"; "aver introdotto gi  a monte il principio del monitoraggio e della 'valutazione di impatto'"; "riflettere su come nascono le 'Comunit  di pratiche' e stimolare il confronto tra chi si sta occupando di povert  educativa minorile in Italia". Per questo, prosegue la nota, "stiamo costruendo uno spazio dedicato all'incontro tra progetti, rivolto ai professionisti, agli operatori e alle organizzazioni sostenute dal Fondo, per consentire scambi, riflessioni e approfondimenti. L'abbiamo chiamato 'Comunit  di pratiche', semplicemente". Due gli obiettivi principali: "Sostenere e accompagnare le esperienze in corso e allo stesso tempo contribuire al rafforzamento e alla diffusione di una cultura condivisa su come contrastare la povert  educativa minorile". Pi  in generale, la finalit    "quella di far emergere dalle iniziative finanziate modelli e buone pratiche riproponibili anche nelle future azioni di 'Con i Bambini' nonch  nelle policy degli amministratori pubblici e, al contempo, rafforzare la conoscenza reciproca entro la vasta comunit  di chi in Italia lavora per la maggiore equit  all'inizio della vita".

Gigliola Alfaro